Dichiarazione di volontà in merito alla donazione di organi e tessuti

Collegamento al Sistema Informativo Trapianti

Manuale operativo

Teramo, 22 maggio 2015

INDICE

1 PREMESSA 3

1.1 Richiesta e Acquisizione certificato 3

1.2 Attivazione cooperazione applicativa in ambiente di test 4

1.3 Attivazione cooperazione applicativa in ambiente di esercizio 4

2 NOTE OPERATIVE 5

1 PREMESSA

Nel capitolo **2 NOTE OPERATIVE**, vengono riportate le istruzioni applicative per la gestione della **dichiarazione di volontà in merito alla donazione di organi e tessuti**, che il cittadino può esprimere all'atto del rilascio della carta d'identità.

Prerequisito indispensabile è l'adozione, da parte dei Comuni, di un **certificato digitale** per la mutua autenticazione tra sistemi informativi, nel rispetto dei requisiti di sicurezza previsti dall'architettura del SIT (Sistema Informativo dei Trapianti)..

Nei paragrafi successivi vengono descritte le attività necessarie per la mutua autenticazione fra il server che richiede il servizio (Sistema Informativo Comunale) e il server che eroga il servizio (SIT).

A tale scopo il Comune deve dotarsi di un certificato digitale client SSL che sarà installato sul server comunale (chiave privata) e sull'ambiente del SIT (chiave pubblica).

1.1 Richiesta e Acquisizione certificato

Per poter richiedere l'attivazione alla trasmissione delle Dichiarazioni di Volontà ogni Comune si deve dotare di un certificato digitale fornito da un ente pubblico di Certificazione.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni è possibile contattare il Sig.

Giampiero Michelangeli
Centro Nazionale Trapianti
Area Sistema Informativo Trapianti
Via Giano della Bella, 34
00161 Roma
Tel. 06 49904112 – 06 49904430
Fax 06 49904101
Mail giampiero.michelangeli@iss.it

Le attività per la richiesta e l'acquisizione del certificato sono a carico di ciascun Comune.

L'acquisizione del certificato è un'attività propedeutica alla fase di test del web services di cooperazione applicativa.

Il certificato da richiedere deve avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- **certificato SSL client**

Una volta formulata la richiesta e formalizzato l'acquisto, l'ente di certificazione fornirà al Comune il certificato insieme alla chiave privata (di solito si tratta di un file protetto con estensione .pfx o .p12), la password di protezione del file e il certificato pubblico della Certification Authorithy che l'ha rilasciato (file con estensione .cer).

Il certificato con chiave privata dovrà essere installato sul server del Comune utilizzato per la comunicazione delle dichiarazioni di volontà. In tal modo sarà possibile effettuare la trasmissione delle informazioni su un canale cifrato con protocollo HTTPS dopo aver effettuato la mutua autenticazione tramite certificato digitale.

Per poter essere identificato e autenticato dal sistema centrale, il Comune, una volta ottenuto il proprio certificato dall'ente certificatore, dovrà provvedere ad estrarne la chiave pubblica (presente all'interno del file p12 o pfx ricevuto), attraverso una specifica procedura di esportazione legata al browser utilizzato. Il risultato della procedura di esportazione deve essere un file con estensione .cer che andrà inoltrato al CNT il quale provvederà all'attivazione dei successivi passi propedeutici all'avvio della fase operativa.

1.2 Attivazione cooperazione applicativa in ambiente di test

Per richiedere l'attivazione della fase di test per il web services delle Dichiarazioni di volontà, il Comune dovrà inviare al CNT un file in formato ZIP (con password) contenente la chiave pubblica del certificato digitale da destinare alla cooperazione applicativa col SIT.

Il CNT, dopo le opportune verifiche, aprirà un ticket all'help desk del Ministero della Salute per richiedere al gestore del sistema centrale il caricamento del certificato digitale.

Una volta completate le attività di predisposizione dell'ambiente di test, il Comune riceverà una mail di risposta a seguito della quale potrà iniziare le attività di test sulla cooperazione applicativa del progetto Dichiarazioni di volontà, in base alle specifiche tecniche del servizio (vedi paragrafo 4).

Al termine delle attività di test, il Comune dovrà avvisare il CNT della conclusione con esito positivo della fase e dichiararsi pronto al passaggio in esercizio.

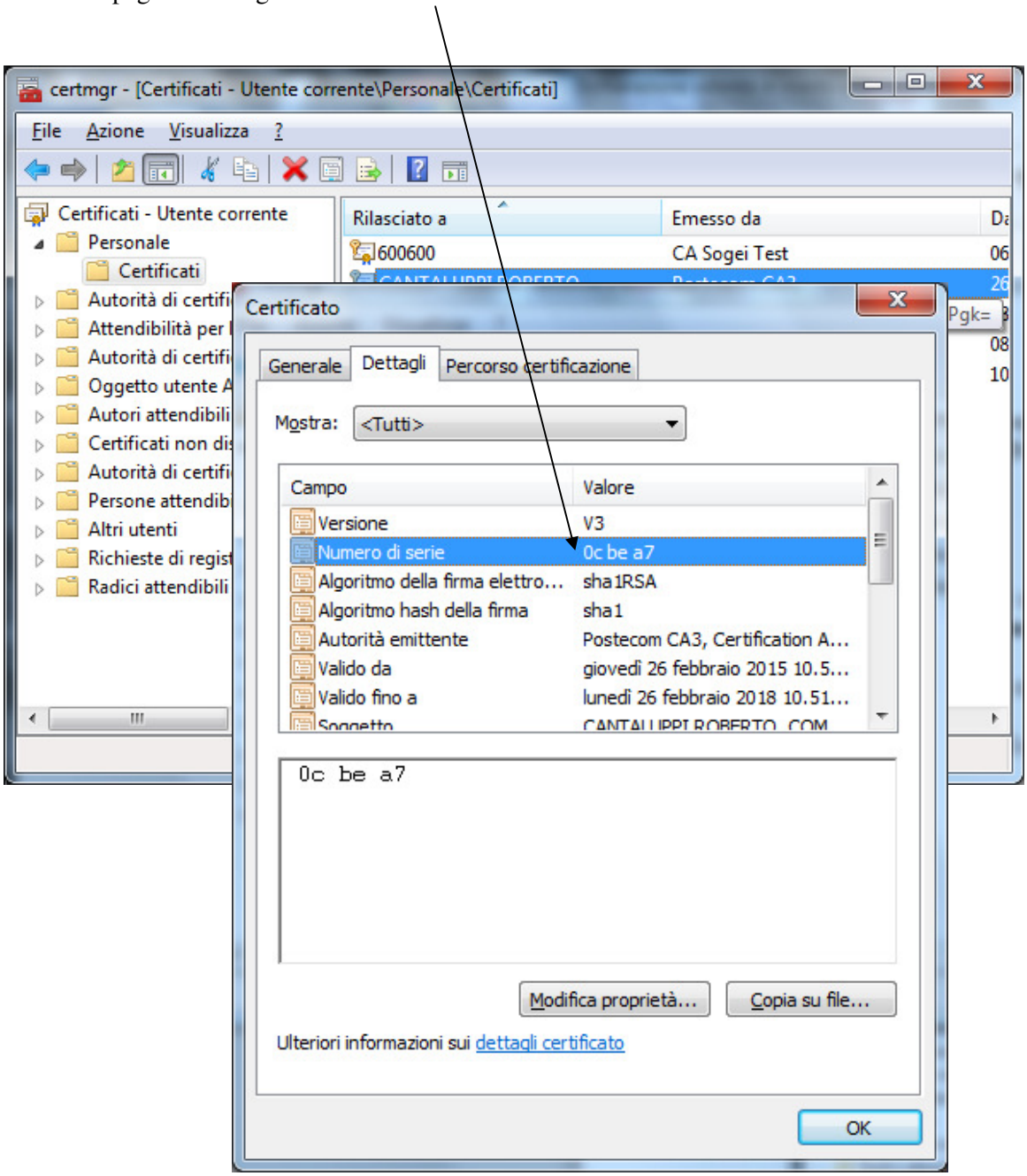
1.3 Attivazione cooperazione applicativa in ambiente di esercizio

Per richiedere l'attivazione della cooperazione applicativa sulle Dichiarazioni di volontà in ambiente di esercizio, il Comune dovrà concordare col CNT la data di avvio della raccolta delle dichiarazioni di volontà presso gli sportelli dell'anagrafe comunale abilitati.

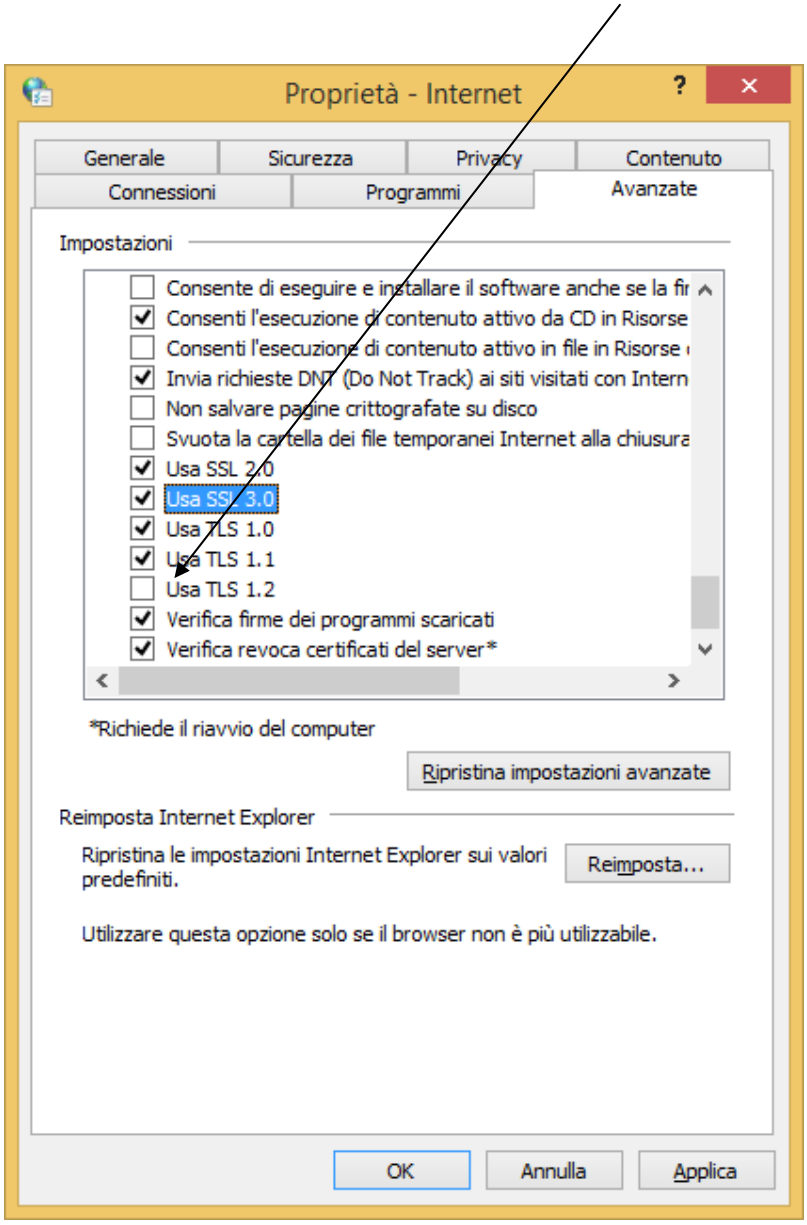
Il CNT aprirà un nuovo ticket all'help desk del Ministero della Salute per richiedere al gestore del sistema centrale il caricamento della chiave pubblica del certificato digitale del comune in ambiente di esercizio e per comunicare la data di avvio in esercizio.

2 NOTE OPERATIVE

Dopo aver installato il certificato digitale, eseguire il comando ‘certmgr.msc’ e selezionare il certificato dalla cartella ‘Certificati-Utente corrente/Personale/Certificati’. Aprire il certificato e individuare nella pagina ‘Dettagli’ il numero di serie del certificato installato.



Aprire da pannello di controllo ‘Opzioni internet’ e verificare che tra le proprietà avanzate sia abilitato l’utilizzo di SSL e TLS presenti a video, **tranne che TLS 1.2**



Nel path di installazione dell’applicativo dei Servizi Demografici, aprire con un editor di testo il file ‘DichiarazioneVolonta_https_collaudo.wsdl’ e verificare che nel tag ‘soap:address location’ sia configurato correttamente l’indirizzamento al servizio del S.I.T. In particolare:

<soap:address location="https://5.175.49.109:448/soap/DichiarazioneVolonta"/>

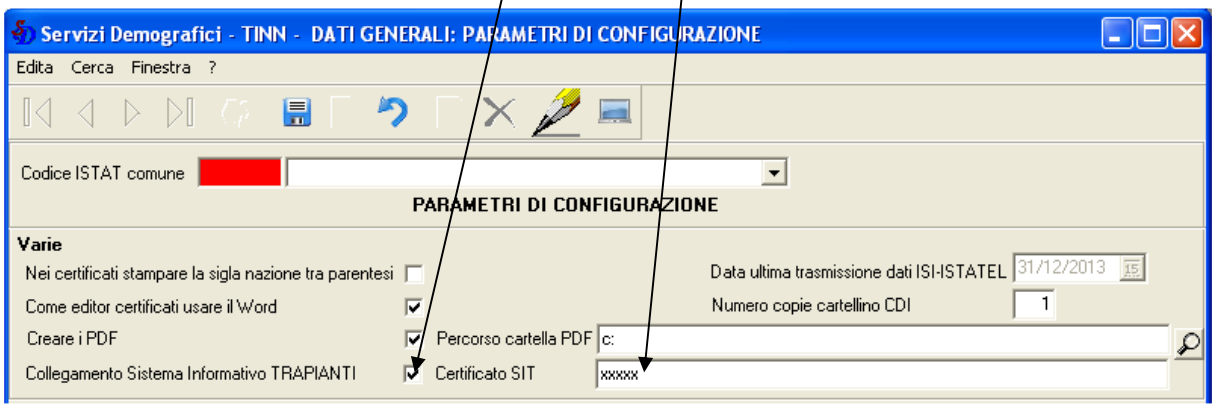
è la configurazione per effettuare trasmissioni di prova in ambiente di test;

<soap:address location="https://dichiarazioni.sanita.it/soap/DichiarazioneVolonta"/>

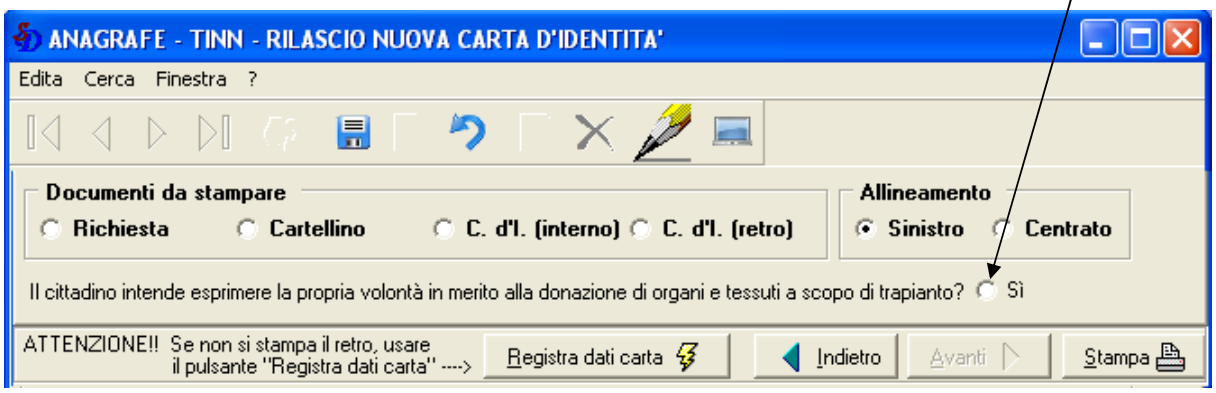
è la configurazione ufficiale da utilizzare a regime, una volta che il Comune ha ricevuto dal S.I.T. l'abilitazione a trasmettere in ambiente di esercizio.

Nell'applicativo dei Servizi Demografici, è necessario configurare il collegamento al SIT utilizzando la funzione '**Parametri di configurazione**' che si trova nel menù '**Tabelle**':

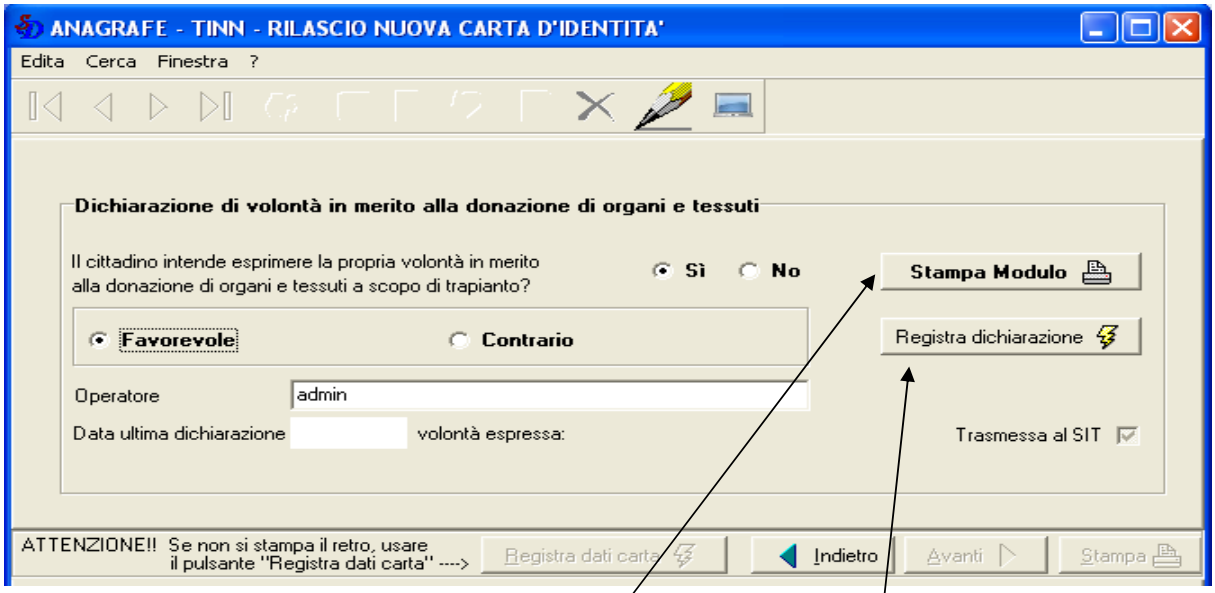
1. nel pannello '**Varie**' spuntare il campo '**Collegamento Sistema Informativo TRAPIANTI**'
2. Nel campo 'Certificato SIT, inserire il numero di serie del certificato (senza spazi).



All'atto del rilascio della carta d'identità, se il cittadino maggiorenne intende esprimere la propria volontà in merito alla donazione di organi e tessuti, occorre cliccare nell'apposito campo:



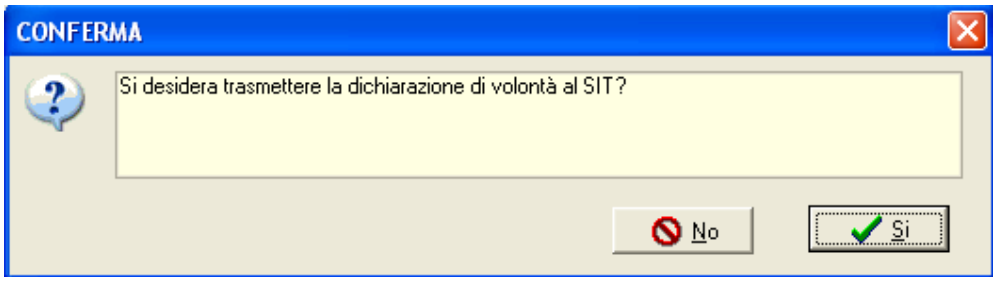
Si aprirà la maschera seguente:



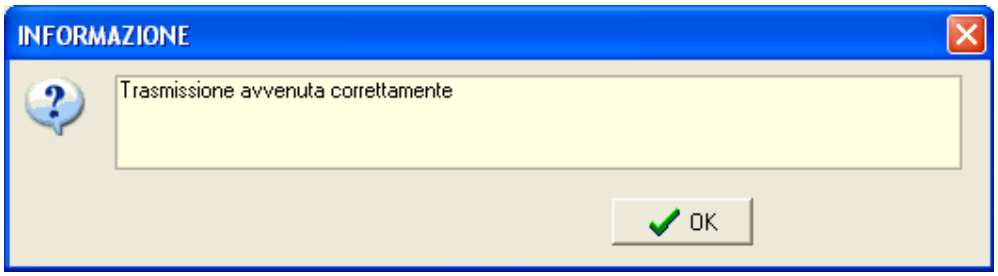
La procedura da seguire è la seguente:

1. Cliccare sul pulsante '**Stampa Modulo**' e consegnare al cittadino il modulo necessario per esprimere la propria volontà
2. Selezionare la scelta effettuata dal cittadino (Favorevole o Contrario)
3. Registrare la dichiarazione, cliccando sull'apposito pulsante

Se la procedura è stata corretta, comparirà il messaggio:



Confermare cliccando su '**Sì**': comparirà il messaggio:



A questo punto comparirà la spunta sul campo '**Trasmessa al SIT**'.

Cliccare, infine, sul pulsante '**Indietro**' per completare il rilascio della carta d'identità o procedere ad un ulteriore rilascio.